

L'università

Nuove start up Un bando transfrontaliero per aiutare a svilupparsi

MASSIMILIANO SALVO

Sarà il primo acceleratore di startup ligure a varcare le frontiere - regionali e nazionali - con gemelli in Toscana, Sardegna e in Francia. Tutti uniti da un tema comune, l'area mediterranea, e quattro settori di impresa che ne caratterizzano l'economia: turismo sostenibile, biotecnologie, energie rinnovabili, nautica e cantieristica. È attivo dal primo febbraio e sarà aperto sino a fine mese il bando per partecipare all'acceleratore di startup "MarittimoTech", in partenza ad aprile nel Dicca-Dipartimento di ingegneria civile, chimica e ambientale dell'Università di Genova.

Nove gli startupper o aspiranti tali che per quattro mesi potranno beneficiare di un supporto gratuito finanziato dal progetto europeo "MarittimoTech", parte del programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marit-

timo 2014 - 2020. Partito a gennaio 2017, con una durata di 24 mesi, MarittimoTech coinvolge cinque regioni e sette partner tra Italia e Francia: la Camera di Commercio e dell'industria di Ajaccio e della Corsica del Sud (capofila del progetto); il Dicca dell'Università di Genova; Promocamera della Camera di Commercio di Sassari; la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno; il Consorzio industriale provinciale di Sassari; la Confederazione gene-



Francesca Pirlone
docente del Dicca:
"L'obiettivo è incrementare il tessuto imprenditoriale delle microimprese

nello spazio di cooperazione, l'area nel nord del Mediterraneo fra Italia e Francia"

rale delle piccole e medie imprese dell'Alta Corsica; la Camera di Commercio e Industria del Var, il dipartimento di cui è capoluogo la città di Tolone.

«L'obiettivo è incrementare il tessuto imprenditoriale delle microimprese nello spazio di cooperazione, l'area nel nord del Mediterraneo», spiega la responsabile scientifica del progetto per l'Università di Genova, la professoressa Francesca Pirlone del Dicca. «L'acceleratore garantirà un affiancamento personalizzato attraverso esperti qualificati, per permettere ai progetti accelerati di rafforzare il loro modello di business e riuscire a entrare con successo nel mercato».

A partire da aprile 2018, a seguito delle selezioni del bando, l'acceleratore MarittimoTech sarà attivato nella sede di ciascun partner del progetto e quindi anche nel Dicca dell'Università di Genova. «Il programma di accele-

razione comprende un'analisi iniziale dei bisogni e delle potenzialità dell'idea o della startup, con l'aiuto di un team di esperti e un software specifico per definire un percorso di accelerazione su misura», continua la professoressa Francesca Pirlone. «Ma ci saranno anche seminari di esperti su diversi temi, come la creazione di impresa, business model, marketing, fundraising».

Oltre a un percorso di accompagnamento individuale e laboratori collettivi, i vincitori del bando potranno partecipare a eventi transfrontalieri per rafforzare le interazioni tra i partecipanti ai diversi acceleratori regionali. Sono previsti eventi locali e internazionali per presentare i progetti accelerati a possibili investitori. Il bando scade il 28 febbraio. I requisiti per partecipare sono sul sito www.marittimotech.eu.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IX

la Repubblica

Sabato
3 febbraio
2018



C
R
O
N
A
C
A